

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4141 del 10/09/2019
Oggetto	Autorizzazione allo Scarico ai sensi del D.Lgs.152/2006 Parte Terza alla società HERA S.P.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato - per gli scarichi delle acque reflue urbane originati dal Sistema Fognario BO57004 RIO VERDE di SASSO MARCONI a servizio dell'Agglomerato Urbano ABO1110 Rio Verde in Comune di Sasso Marconi
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4210 del 05/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno dieci SETTEMBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana <sup>1</sup>**

**DETERMINA**

Oggetto: Autorizzazione allo Scarico ai sensi del D.Lgs.152/2006 Parte Terza alla società  
**HERA S.P.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato** - per gli scarichi delle  
acque reflue urbane originati dal **Sistema Fognario BO57004 RIO VERDE –**  
**SASSO MARCONI** a servizio dell'**Agglomerato Urbano ABO1110 Rio Verde**  
in Comune di Sasso Marconi

**Il Funzionario P.O.**

**Decisione**

1. Autorizza **HERA S.P.A.**<sup>2</sup>, Gestore del Servizio Idrico Integrato e Titolare degli scarichi delle acque reflue urbane, nella persona del legale rappresentante, a scaricare in acque superficiali le acque reflue urbane provenienti dallo scarico del sistema fognario così definito ed individuato con la documentazione in atti di ARPAE-AACM:

**SISTEMA FOGNARIO BO57004 RIO VERDE (Sasso Marconi)**

a servizio di

**AGGLOMERATO URBANO : ABO1110 RIO VERDE (Sasso Marconi)**  
**consistenza complessiva dell'Agglomerato in A.E. da D.G.R. 569/2019**  
**inferiore a 50 A.E. totalmente serviti**

dal quale ha origine il seguente scarico terminale depurato:

**scarico Rete 037057006 nodo 1**

**RIO VERDE (Sasso Marconi)– FOSSA IMHOFF PROVVISORIA**

ed il seguente punto di possibile immissione di volumi sfiorati dal sistema fognario:

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative, già della Provincia di Bologna fino al 31/12/2014 e della Città metropolitana di Bologna dal 01/01/2015, sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna poi denominata, dal 01/01/2019, ARPAE-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

<sup>2</sup> HERA S.P.A., Gestore del Servizio Idrico Integrato e Titolare degli scarichi delle acque reflue urbane, con sede Legale a Bologna (BO) in Viale Berti Pichat n. 2/4 C.A.P. 40127 (C.F. e Partita I.V.A. 04245520376)

### **scolmatore di emergenza connesso a sollevamento fognario Rete 037057006 nodo 3**

2. Dispone che il presente provvedimento revoca e sostituisce la precedente autorizzazione allo scarico rilasciata della Provincia di Bologna con atto P.G.n°101099 del 13/06/2011 CI 11.4.5/11/2011, fino ad oggi vigente Ope Legis ai sensi dell'art-124 comma 7 del D.Lgs.152/2006 vista la relativa domanda di rinnovo presentata da Hera Spa con Prot.Hera 62046/14 del 14/05/2014 alla Provincia di Bologna e registrata al P.G.n°77154/2014 del 15/25/2014;
3. Classifica gli scarichi e le acque reflue scaricate come segue:

SCARICHI DI ACQUE REFLUE URBANE ORIGINATI DAL **SISTEMA FOGNARIO BO57004** A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO URBANO **ABO1110 RIO VERDE (SASSO MARCONI)** CON SCARICO TERMINALE **DEPURATO CON TRATTAMENTO PRIMARIO PROVVISORIO (FOSSA IMHOFF)** IN ATTESA DEL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO ORIGINARIO CHE PREVEDE IL COLLEGAMENTO FUNZIONALE AL SISTEMA FOGNARIO SASSO MARCONI CAPOLUOGO CON CONSEGUENTE ESTENSIONE DEL RELATIVO AGGLOMERATO URBANO. **AGGLOMERATO ATTUALE** DI CONSISTENZA INFERIORE A 50 A.E. (BACINO D'UTENZA DICHIARATO DAL GESTORE 45 A.E. - CONSISTENZA AGGLOMERATO DA DGR 569/2019 INFERIORE A 50 AE).

**LA TEMPISTICA DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI ADEGUAMENTO SONO DETTATE DALLA DGR 201/2016 CHE PER LA CONSISTENZA DELL'AGGLOMERATO ATTUALMENTE SERVITO PREVEDE UNA PRIORITA 3 DA REALIZZARSI ENTRO IL 31/12/2030**

#### **Scarico Rete 037057006 nodo 1**

SCARICO NEL RIO VERDE (COMPETENZA AUTORIZZAZIONE IDRAULICA REGIONE EMILIA ROMAGNA AGENZIA SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE – COMPETENZA CONCESSIONE OCCUPAZIONE AREE DEMANIALI ARPAE-SAC DI BOLOGNA U.O. GESTIONE DEMANIO IDRICO) DI ACQUE REFLUE URBANE ORIGINATE DA UN TRATTO DI RETE FOGNARIA SEPARATA ACQUE NERE DEPURATA CON UNA FOSSA IMHOFF PROVVISORIA IN ATTESA DI COLLEGAMENTO DEFINITIVO AL SISTEMA FOGNARIO DELL'AGGLOMERATO SASSO MARCONI CAPOLUOGO. LE OPERE DI ADEGUAMENTO DEFINITIVO SONO MOMENTANEAMENTE SOSPese A CAUSA DI UN CONTENZIOSO GIUDIZIARIO IN MERITO AD UNA SERVITÙ DI PASSAGGIO. IL TRATTO DI RETE FOGNARIA SEPARATA ACQUE NERE DA CUI HA ORIGINE L'ATTUALE SCARICO TERMINALE È GIÀ DOTATO DI IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO, CON RELATIVO SCOLMATORE DI EMERGENZA 037057006 NODO 3, CHE PERÒ SI POTRÀ ATTIVARE SOLO DOPO IL COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO ALLA RETE FOGNARIA DI SASSO MARCONI CAPOLUOGO, CON CONSEGUENTE DISMISSIONE DELLA FOSSA IMHOFF PROVVISORIA.

4. Dispone le seguenti prescrizioni:

#### **scarico Fossa Imhoff provvisoria Rete 037057006 nodo 1**

- a) Considerata la consistenza dell'Agglomerato attualmente servito, la tipologia d'utenza prevalentemente di tipo residenziale, la tipologia del sistema di trattamento provvisorio installato e le caratteristiche del corpo idrico ricettore, lo scarico nel punto di controllo finale deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab.3 della D.G.R. 1053/2003 per scarichi di consistenza tra 50 e 200 A.E. ;

- b) Immediatamente a monte dello scarico nel corpo idrico ricettore deve, qualora non già presente, essere realizzato un pozzetto di campionamento conforme allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tale da consentire il prelievo dell'acqua per caduta;
- c) Il punto assunto per i prelievi (pozzetto ispezione/campionamento):
- deve essere reso accessibile, in posizione tale da poter permettere un agevole campionamento per tutto l'arco dell'anno, approntando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza, quali ad esempio scalini, gradini e corrimano, garantendo l'eliminazione di eventuali rovi ed arbusti che lo circondassero;
  - deve essere realizzato in materiale leggero, facilmente sollevabile, riconoscibile, mantenuto sempre pulito, in perfetta efficienza per tutto l'arco dell'anno;
- d) L'impianto ed il relativo scarico non dovranno mai essere causa di inconvenienti ambientali quali la propagazione di cattivi odori e/o aerosol nelle zone esterne limitrofe all'area impianto;

**scarico dallo scolmatore di esclusiva emergenza connesso ad impianto di sollevamento del Sistema fognario BO57004**

- a) Trattandosi di scarico di esclusiva emergenza connesso ad impianto di sollevamento fognario la cui attivazione è connessa al completamento della condotta di collegamento del Sistema fognario Rio Verde e della condotta di via San Lorenzo al Sistema fognario Sasso Marconi capoluogo (come da progetto di adeguamento originario) il G.I.I. è tenuto a comunicare tempestivamente ad Arpae AACM ed al competenza Distretto territoriale di Arpae APAM la data di completamento di tale opera, la data di attivazione dell'impianto di sollevamento e la contestuale dismissione del sistema di trattamento provvisorio (fossa Imhoff) ora installato;
- b) Non dovrebbe mai attivarsi in quanto l'impianto tecnologico al quale è connesso dovrà essere dotato di sistemi di allarme, di sicurezza e di tempi di contenimento idraulico compatibili con le tempistiche di pronto intervento del Gestore. Pertanto l'eventuale attivazione dell'immissione deve essere connessa ad esclusive situazioni di estrema e particolare emergenza caratterizzate da grave rischio per la sicurezza idraulica del sistema fognario, per l'utenza allacciata alla pubblica fognatura e/o per il territorio in generale. Nel caso di attivazione il TITOLARE DELLO SCARICO è tenuto ad attivare tutte le procedure, gli accorgimenti tecnici e le azioni possibile per limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-AACM e ad ARPAE APAM Servizio Territoriale di Bologna Distretto Urbano, indicando le cause dell'emergenza, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;

**Altre prescrizioni generali**

- a) Il sistema fognario deve essere dotato di idonei accorgimenti tecnici atti ad impedire che tramite i manufatti scolmatori avvenga immissione in acque superficiali di materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui;

- b) Gli impianti tecnologici a servizio del sistema fognario devono essere dotati di sistemi di telecontrollo con particolare riferimento agli impianti di sollevamento fognario a servizio di tratti di fognatura separata acque nere;
- c) Le linee fognarie e l'impianto di trattamento e gestione delle acque reflue urbane devono essere mantenuti conformi agli elaborati tecnici di riferimento della presente autorizzazione;
- d) Il Gestore del Servizio Idrico Integrato, titolare degli scarichi, deve:
- Garantire la periodica verifica e manutenzione della rete fognaria e del sistema di trattamento effettuando le necessarie operazioni di pulizia, asportazione e smaltimento del materiale separato dal sistema di trattamento e/o di risulta delle manutenzioni;
  - Garantire la registrazione delle operazioni di estrazione periodica dei fanghi e di manutenzione della fossa Imhoff sia ordinaria che straordinaria (manutenzione delle vasche, estrazione periodica dei fanghi, dati analitici di autocontrollo, ecc...). Le modalità di registrazione e conservazione dei dati devono essere concordate e condivise con Arpae APAM Distretto Urbano;
  - Effettuare lo smaltimento dei materiali separati dal sistema di trattamento mediante ditte autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti e di tali operazioni deve esserne conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
  - Eseguire la verifica dello stato del corpo idrico ricettore con obbligo di segnalare, al fine di scopo di garantire e mantenere il regolare deflusso delle acque, alla competente Agenzia Regionale eventuali necessità di manutenzione ovvero richiedere il permesso per effettuare direttamente tali interventi periodici;
  - **Entro la scadenza di validità del presente provvedimento e comunque alla presentazione della richiesta di rilascio di nuova Autorizzazione Unica Ambientale** fornire per ogni manufatto scolmatore e relativo punto d'immissione autorizzato le monografie aggiornate in grado di attestarne la localizzazione e le singole caratteristiche, il dimensionamento e la verifica del grado di diluizione;
  - Alla presentazione di richiesta di rilascio di Nuova Autorizzazione Unica Ambientale, presentare anche documentazione aggiornata di impatto acustico per gli impianti e le apparecchiature elettro-meccaniche;
  - Nella implementazione del Censimento delle Infrastrutture fognario-depurative previsto dalla vigente normativa regionale, prevedere la possibilità di collegamento delle eventuali nuove codifiche attribuite ad ogni singolo manufatto di scarico con i punti di scarico autorizzati con il presente atto e prevederne, nel tempo, l'aggiornamento costante o a periodicità concordata con le Autorità competenti ovvero concordare con i soggetti competenti eventuali altri sistemi di condivisione e dialogo tra provvedimento autorizzativo ed il censimento cartografico informatizzato (GIS);

- e) Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Titolare e Gestore del Servizio Idrico Integrato è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-AACM ed ARPAE APAM Servizio territoriale di Bologna Distretto Urbano/Metropolitano competente, indicando le cause dell'evento imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente garantendo, per quanto possibili, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti;
- f) Il Titolare degli Scarichi è tenuto a comunicare ai sensi dell'art.124 comma 12 ogni eventuale variazione gestionale, strutturale o imprevisto che modifichi permanentemente e/o temporaneamente il regime o la qualità degli scarichi o comunque che modifichi sostanzialmente le infrastrutture fognario-depurative rispetto alla situazione autorizzata;
- g) **La presente autorizzazione è condizionata alle eventuali prescrizioni idrauliche emanate dagli Enti e/o soggetti gestori dei corpi idrici ricettori degli scarichi originati dal sistema fognario emanate, quando previsto dalle norme vigenti, con specifici atti di concessione, pareri idraulici in merito alla regolarità costruttiva ed idraulica delle immissioni. Il Titolare degli scarichi è tenuto a verificare presso tali soggetti gestori dei corpi idrici ricettore la regolarità idraulica e costruttiva dei manufatti e, se necessario, ad attivare eventuali procedure di regolarizzazione. Effettuate le verifiche, attivati i procedimenti di regolarizzazione e/o verificata la regolare presenza di pareri idraulici e/o concessioni demaniali/consortili il Titolare degli scarichi dovrà darne tempestiva comunicazione ad ARPAE-AACM U.O.Autorizzazioni Ambientali a completamento della documentazione di riferimento del presente atto. In particolare:**
- Per scarichi diretti in corpi idrici del Demanio regionale:
    - Autorizzazione idraulica: Regione Emilia Romagna-Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile;
    - Concessione per occupazione aree demaniali: Arpa-AACM U.O.Demanio Idrico);
- h) Con riferimento al precedente punto g) il Titolare della presente autorizzazione dovrà fornire **entro la scadenza di validità del presente provvedimento e comunque alla presentazione della richiesta di rilascio di nuova Autorizzazione Unica Ambientale** una tabella riassuntiva che riporti per ogni punto di scarico o immissione autorizzato soggetto Gestore del corpo idrico ricettore ed il riferimento del parere/concessione/nulla osta ottenuto o in corso di ottenimento ovvero la dicitura “non necessario” e, per le eventuali interferenze con Aree protette (SI/NO) ed il relativo Gestore contattato per la regolarizzazione amministrativa e/o valutazione d'incidenza e gli eventuali estremi del relativo N.O. o Parere prescrittivo;
5. Stabilisce che la presente autorizzazione è esclusivamente valida per i punti di scarico indicati nella

documentazione tecnica di riferimento di seguito elencata:

- Copia precedente autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G.n°101099 del 13/06/2011 CL 11.4.5/11/2011 comprensiva di Individuazione del Sistema Fognario e del relativo scarico su stralcio planimetrico in scala appropriata ed elenco della documentazione tecnica di riferimento;
  - Copia domanda di rinnovo dell'autorizzazione di cui sopra con dichiarazione di invarianza delle condizioni strutturali e di esercizio del sistema fognario rispetto alla situazione autorizzata in atti della Provincia di Bologna al P.G.n°77154/2014 del 15/05/2014 CL 11.4.5/29/2014;
6. Dispone che l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane in oggetto ha validità quattro anni<sup>3</sup> dalla data del presente atto;
  7. Obbliga il TITOLARE DELLO SCARICO a presentare, un anno prima del succitato termine di scadenza<sup>4</sup>, la richiesta per rilascio di **nuova Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.Lgs.59/2013 e della DGR 569/2019** per la matrice rinnovo scarico di acque reflue urbane e per ogni eventuale altra matrice ambientale originata dallo stesso sistema fognario e dagli impianti tecnologici ad esso connessi;
  8. Definisce che la presente autorizzazione sia notificata, a cura della competente U.O. di ARPAE-AACM, al Titolare dello scarico, ad Atersir, al competente Ufficio Tecnico del Comune di Sasso Marconi e segnalata alle altre strutture ARPAE interessate (APAM Distretto territoriale competente ed AACM - U.O. Gestione Demanio Idrico), Regione Emilia Romagna-Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile;
  9. Rileva che, trattandosi di completamento di procedimento amministrativo avviato presso la Provincia di Bologna in data 15/05/2014 non sono dovuti ulteriori oneri istruttori ad ARPAE.
  10. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
  11. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- HERA S.P.A., Gestore del Servizio Idrico Integrato e Titolare degli scarichi delle acque reflue

---

<sup>3</sup> ai sensi dell'art.124 comma 8 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

<sup>4</sup> ai sensi dell'art.124 comma 8 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

urbane, con sede Legale a Bologna (BO) in Viale Berti Pichat n. 2/4 C.A.P. 40127 (C.F. e Partita I.V.A. 04245520376), per gli scarichi originati dal Sistema Fognario in oggetto, ha presentato, nella persona di GianNicola Scarcella, in qualità di responsabile Impianti Fognario Depurativi di Hera Spa, con nota Prot.Hera 62046/2014 del 14/05/2014 pervenuta in data 15/05/2014 al P.G.n°77154 CL 11.4.5/29/2014 agli atti della Provincia di Bologna, domanda di rinnovo senza intercorse variazioni dell'Autorizzazione allo Scarico<sup>5</sup> per le acque reflue urbane originate dal Sistema fognario Rio Verde (Sasso Marconi);

- La Provincia di Bologna con propria nota P.G.n°86607 del 30/05/2014 Cl 11.4.5/29/2014 ha attestato il ricevimento della domanda di rinnovo e richiesto istruttoria tecnico-ambientale ad ARPA Sezione Provinciale di Bologna e al competente Distretto Urbano;
- Arpa Distretto Urbano con propria nota PGB0/2014/8397 del 18/06/2014 ha espresso, in merito agli scarichi delle acque reflue urbane originati dal Sistema fognario BO57004 Rio Verde (Sasso Marconi), parere tecnico-ambientale favorevole al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico;
- Arpa Sezione Provinciale di Bologna, con propria nota PGB0/2014/9801 del 15/07/2014 ha inviato, richiamato il parere favorevole del Distretto Urbano, l'istruttoria tecnico-ambientale di competenza con esito favorevole al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in scadenza con conferma delle prescrizioni in essa contenute;
- L'istruttore tecnico responsabile del procedimento in materia di scarichi di acque reflue urbane di ARPAE-AACM, vista la documentazione già agli atti della Provincia di Bologna e della Città metropolitana di Bologna, ha attivato la **Pratica SINADOC 25962/2019** e valutata e ritenuta la documentazione pervenuta ha proposto il provvedimento di Autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.124 del D.Lgs.152/2006 quale completamento e aggiramento del procedimento amministrativo a suo tempo avviato presso la Provincia di Bologna.

Bologna, data di redazione 05/09/2019

Il Funzionario P.O.  
Unità Autorizzazioni Ambientali  
di ARPAE-AACM  
Stefano Stagni<sup>6</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

<sup>5</sup> ai sensi dell'art.124 e 125 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

<sup>6</sup> Firma apportata ai sensi:  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 64/2019 con la quale è stata disposta la proroga al 31/10/2019 degli incarichi di Posizione Organizzativa che avevano scadenza al 30/06/2019.



L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice n°25, 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 659 8154 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po n°5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**